



NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026 (Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Comune di Ponti Provincia di Alessandria

(Approvato con D.G.C. N. 28 DEL 10/11/2023)



SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali, ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

1. Sono conferite all'Unione Montana "Suol d'Aleramo", di cui il Comune di Ponti fa parte, le seguenti funzioni:
 - Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
 - Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
 - SUAP;
 - CED;
 - Servizio di protezione civile.
2. Sono svolte in Convenzione ex art. 30 tuel le seguenti funzioni:
 - Segreteria Comunale: convenzione con Unione Montana Suol d'Aleramo per utilizzo dipendente avente funzioni di vice segretario;
 - Servizio Socio-Assistenziale: ente capofila Unione Montana "Suol d'Aleramo".

Servizi affidati a organismi partecipati.

Società partecipate

Soggetto	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta	Misura partecipazione indiretta	Misura partecipazione totale
A.M.A.G. S.P.A. Servizio idrico	01830160063	0,000006%		0,000006%
ECONET S.R.L. Raccolta e trasporto rifiuti	02103850067		0,59%	0,59%
SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI S.P.A. Conferimento e trattamento rifiuti	02021740069		0,34%	0,34%
GAL BORBA S.C.A.R.L. Sviluppo dell'area rurale	02253110064		0,98%	0,98%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

C.S.R. - CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI	00519540066		0,33%	0,33%
------------------------------------	-------------	--	-------	-------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

CONSORZIO TRA I COMUNI DELL'AREA ACQUESE PER LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI			1,70%	1,70%
--	--	--	-------	-------

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sui seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto della Legge di Bilancio 2020 che prevede l'abolizione dal 1° gennaio 2020 della IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU.

I.M.U.

Il gettito IMU viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

L'aliquota IMU per il Comune di Ponti è pari a 10,60 per mille.

T.A.R.I

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi legati alla gestione del servizio rifiuti nella misura del 100%.

Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad un massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammesso scendere.

Dal 2020 si dovrebbe operare seguendo le linee di ARERA, che svolge attività di regolazione e controllo nel settore del ciclo dei rifiuti.

Il comune di Ponti ha deliberato con CC n. 4 del 31/05/2023 la "Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti tari ai sensi della deliberazione arera n. 15/2022/r/rif del 18/01/2022".

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Si conferma l'aliquota vigente, pari a 0,5%.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP sono state sostituite, dal 1° gennaio 2021 dal "Canone Unico Patrimoniale", introdotto con L. 160/2019.

Si precisa che il Comune di Ponti, in materia tributaria, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione consiliare n. 1 del 29/04/2021, avente ad oggetto "Approvazione regolamento Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria ex art. 1 commi 817-836 Legge 160/2019";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 29/04/2021, avente ad oggetto "Approvazione tariffe Canone Unico Patrimoniale";
- determina del servizio finanziario n. 10 del 31/01/2023 con cui si è affidato il servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone unico") per l'annualità d'imposta 2023.
- determina a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, alla ditta IRTEL SRL con sede a Nizza Monferrato (AT);

Si precisa che, per l'anno 2024, si prevede una sostanziale conferma delle medesime condizioni e tariffe individuate con le deliberazioni sopra elencate.

La previsione per il triennio 2024/2026, come sopra evidenziato, è la conferma delle aliquote attuali, al fine di garantire la copertura della spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- pesa pubblica;
- diritti di segreteria contratti e edilizia privata;
- servizi cimiteriali;
- trasporto scolastico.

Ci si propone, anche per i suddetti servizi, di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2023. La copertura dei costi per i servizi offerti, negli anni precedenti, è sempre stata discreta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti, in ragione dell'esame dei dati storici e in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali ulteriori spese che potrebbero emergere in corso d'anno, si potrà far ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato nei limiti consentiti dalle norme contabili, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si precisa che l'Amministrazione ricorrerà all'impiego dei seguenti contributi ministeriali/regionali:
-contributo del Ministero dell'Interno €. 50.000,00 per la manutenzione patrimonio comunale;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Ponti, dovrà continuare nell'attuale politica di conferimento di funzioni all'Unione Montana "Suol d'Aleramo" per permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante l'impegno a favore del settore sociale e delle scuole, con particolare riferimento al supporto prestato alle attività didattiche.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Il suddetto articolo stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

In relazione a quanto previsto dall'art. 37 c. 1 D.Lgs. 36/2023 l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, così come risultante nel presente documento, precisando che risulta **NEGATIVO**, in quanto, ad oggi, l'Ente non prevede di effettuare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Resta inteso che, nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

Come sempre, gli acquisti dovranno essere effettuati attraverso i canali che permettano la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (al 31/12/2022):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. B4	1	1	
Cat. B1	1	1	
Cat. C1	1	1	
Cat. C2	1	1	
TOTALE	4	4	

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per il triennio 2024/2026 non si prevedono assunzioni.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) gli enti:

- adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.
- approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia i cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 (€ 150.000).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche non essendo, allo stato attuale, previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00.

Nel 2024/2026 si prevede di realizzare i seguenti lavori pubblici inferiori ai € 150.000,00:

- contributo del Ministero dell'interno per la manutenzione patrimonio comunale, in misura pari a €. 50.000,00;
- contributo del Ministero dell'Interno per comuni sotto i 1000 abitanti, concernente la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio comunale, in misura pari ad € 80.000,00;
- contributo della Regione Piemonte per la sistemazione della strada "Chiesa Vecchia", in misura pari ad € 40.000,00.

E' inoltre intenzione dell'ente realizzare gli investimenti di seguito elencati, che verranno eseguiti compatibilmente con l'ottenimento delle relative fonti di finanziamento:

- messa in sicurezza del versante a protezione della Strada Oltrebormida in misura pari ad €. 590.000,00 (richiesta di finanziamento regionale).

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Piano delle alienazioni

Non si prevede di alienare alcun immobile di proprietà comunale.

PA DIGITALE



Il Comune di Ponti, con riferimento al progetto PA digitale 2026, per la transizione digitale, ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

- € 14.000,00 Misura 1.4.4 SPID CIE- PNRR finanziato UE- Next Generation EU;
- € 23.673,00 Misura 1.4.3. PAGOPA – PNRR- finanziato UE – Next Generation EU;
- € 47.427,00 MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD – PNRR finanziato UE – Next Generation EU.
- € 23.147,00 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – PNRR finanziato UE – Next Generation EU.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate, in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente, nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Considerazioni finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione, alla luce delle problematiche che attualmente interessano il nostro territorio. Occorre infatti tenere presente che il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale, a seguito del conflitto che, ormai da più di un anno, interessa l'Est Europa. Tale evento ha chiaramente ripercussioni sugli effetti economici e sulla gestione del Bilancio comunale 2024-2026.